



Regolamento e piano degli studi del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24)

Valido per gli immatricolati nell'anno 2018-2019

Indice

[Piano degli studi](#)

[Regolamento didattico](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)

Piano degli studi – Immatricolati nell'a.a. 2018-2019 (Coorte 2018)

Anno Accademico 2018-2019

I anno

Tipologia di attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Fondamenti della Psicologia	M-PSI/01	Psicologia generale	12	80
	Fondamenti della Psicologia	M-PSI/03	Psicometria (con esperienze applicative)	12	80
	Formazione Interdisciplinare	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	6	40
	Formazione Interdisciplinare	SPS/07	Sociologia generale (con esperienze applicative) <i>oppure</i> Sociology and contemporary societies	9	60 40
TAF B Caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	Psicobiologia <i>oppure</i> Psychobiology	6	40 30
	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (con esperienze applicative nei contesti educativi)	12	80
TAF F Altre attività	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia Sacra Scrittura	3	40
TOTALE CFU: 60					

Anno Accademico 2019-2020

Il anno

Tipologia di attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF B Caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	Psicologia fisiologica (con esperienze applicative)	12	80
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05	Psicologia sociale (con esperienze applicative)	12	80
			<i>oppure</i> New directions in research on well-being: Psychological process in everyday contexts		60
Psicologia dinamica	M-PSI/07	Psicologia dinamica	12	80	
TAF C Affini		M-FIL/03	Etica della relazione di aiuto	6	40
Altre attività	A scelta dello studente TAF D 12 CFU	da scegliere tra l'offerta formativa attiva presso l'Ateneo e conformemente con il percorso di studi		12	40/80
	TAF E Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	Idoneità di lingua inglese (la didattica è erogata in lingua inglese)	6	60
	TAF F Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Teologia dogmatica	3	40
TOTALE CFU: 63					

Anno Accademico 2020-2021

III anno

Tipologia di attività	Ambito disciplinare	SSD	Insegnamenti	CFU	Ore
TAF A Di Base	Fondamenti della Psicologia	M-PSI/01	Psicologia della personalità <i>oppure</i>	6	40
			New directions in cognition, emotion and research methods in psychology		30
TAF B Caratterizzanti	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	Teoria e tecnica del test	6	40
	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (con esperienze applicative)	12	80
	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	Teorie e tecniche del colloquio psicologico (con esperienze applicative)	12	80
TAF C Affini		M-PSI/05	Metodologia della ricerca psico-sociale	6	40
		MED/25	Psicopatologia e ragionamento clinico	6	40
Altre attività	TAF E Per la prova finale		Prova finale (elaborato scritto e discussione orale)	6	
	TAF F Tirocini formativi e di orientamento	NN	Laboratorio di Psicologia e deontologia professionale	3	30
TOTALE CFU: 57					

Regolamento Didattico del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L24

CAPO I Oggetto

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, in conformità con l'ordinamento didattico del corso di laurea SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24), disciplinato dal Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche e dal Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli obiettivi formativi, gli aspetti organizzativi e di funzionamento e le attività di detto corso di studio previsto all'interno del Dipartimento di Scienze Umane della LUMSA di Roma.

CAPO II Obiettivi formativi e norme per l'accesso

Art. 2 - Obiettivi formativi generali e specifici

1. Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche forma un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico proveniente dalla ricerca psicologica con quello umanistico proveniente dalla filosofia, pedagogia e sociologia. Al centro della formazione del laureato triennale vi è la conoscenza delle dimensioni bio-psico-sociali che caratterizzano lo stato di benessere e di rischio psicologico della persona nella interazione con il suo ambiente. Il percorso di studi in Scienze e Tecniche Psicologiche offre, inoltre, una adeguata preparazione alle lauree Magistrali in ambito psicologico.

2. La formazione di base proposta dal corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche comprende attività finalizzate all'acquisizione dei fondamenti teorici, metodologici e applicativi dei principali settori della psicologia e delle scienze umane ad essa connesse. In particolare, sono approfonditi i fondamenti della psicologia, delle procedure di indagine scientifica e delle tecniche di valutazione psicologica (M-PSI/01; M-PSI/03), nonché le basi delle discipline caratterizzanti (M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07; M-PSI/08). In una visione interdisciplinare, considerata fondamentale per la cultura di base del laureato triennale, il Corso prepara ad una lettura complessa e olistica dell'individuo nel suo ambiente grazie ai saperi pedagogici e sociologici (M-PED/01; SPS/07) e all'approfondimento teorico-scientifico degli ambiti affini e integrativi (M-FIL/03; MED/25). La formazione professionale e i fondamenti deontologici sono garantiti dalle esperienze

applicative annesse agli insegnamenti e dalle attività di laboratorio (con valenza di tirocini formativi) relativamente a tre contesti applicativi: comunità, scuola e sistemi organizzativi. La formazione del laureato triennale prevede, inoltre, il raggiungimento del livello B2. Coerentemente con i principi ispiratori dell'Ateneo il Corso ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di base del laureato triennale anche attraverso le discipline teologiche.

3. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea triennale sono declinati in 19 moduli formativi (esami da sostenere), 1 idoneità di lingua inglese, 1 attività di laboratorio di psicologia applicata ai contesti professionali e con valenza di tirocinio formativo. Il percorso è suddiviso in tre anni in cui gli insegnamenti sono progressivamente programmati in funzione della migliore propedeuticità, della graduale complessità e della coerenza tra i diversi settori disciplinari. Gli accordi stipulati con altre Università europee garantiscono allo studente la possibilità di completare, durante il triennio, una formazione psicologica internazionale con relativo riconoscimento dei crediti formativi maturati all'estero.

Art. 3 – Profili professionali e sbocchi occupazionali

1. I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche potranno svolgere funzioni professionali rivolte all'analisi della domanda, alla valutazione psicologica, alla progettazione di interventi per la riduzione del rischio e, inoltre, alla prevenzione, riabilitazione e promozione della salute psicologica nei sistemi comunitari, nella scuola e nel lavoro. In relazione a tali funzioni il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche favorisce l'acquisizione delle seguenti competenze:

- a. competenze nell'uso delle metodologie e tecniche di analisi della richiesta di aiuto;
- b. competenze nell'impiego dei principali test per una valutazione psicologica;
- c. competenze nella elaborazione e implementazione di progetti di ricerca e di intervento rivolti alla prevenzione e al ripristino delle condizioni di salute e benessere psicologico degli individui, con una particolare attenzione alle comunità, alla scuola e al lavoro.

2. Il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche trova come naturale sbocco il proseguimento presso una laurea magistrale in Psicologia di qualunque indirizzo per una compiuta definizione dei profili professionali.

3. In accordo con le normative in vigore il corso di laurea prepara il laureato triennale a svolgere attività professionali, previa iscrizione all'Albo B degli Psicologi e, ove previsto, sotto la supervisione del laureato magistrale, nei seguenti contesti professionali:

- b. centri di valutazione e diagnosi psicologica e neuropsicologica;
- c. comunità, strutture residenziali e semi-residenziali volte al trattamento del disagio psichico e della disabilità;
- d. servizi psicologici per le scuole;

e. organizzazioni rivolte alla gestione delle risorse umane.

4. Codici ISTAT:

- f. Intervistatori e rilevatori professionali – (3.3.1.3.2).
- g. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale – (3.4.5.2.0).
- h. Tecnici dei servizi per l'impiego – (3.4.5.3.0).

Art. 4 – Norme relative all'accesso

1. Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Oltre a questo requisito formale i candidati devono possedere adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti domini: comprensione del testo; scienze sociali; ragionamento logico-deduttivo; matematica; biologia.

2. Il possesso dei requisiti sarà accertato attraverso una prova di ammissione (test scritto a risposta multipla) per essere ammessi alla quale gli studenti devono sostenere un colloquio con uno dei docenti del Corso di laurea. Il test scritto verte sui seguenti argomenti: cultura generale, comprensione del testo, ragionamento logico-matematico, elementi di biologia.

3. I risultati della prova di ammissione saranno resi noti attraverso una graduatoria di merito determinata dal punteggio al test e dalla valutazione al colloquio conoscitivo. Sulla base della graduatoria e dei posti disponibili verranno indicati gli studenti: Idonei, Idonei con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), Non Idonei.

4. Gli studenti con secondo titolo o in trasferimento da altro corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche possono iscriversi senza sostenere il test di ammissione, previo colloquio conoscitivo e motivazionale con uno dei docenti del corso per ottenere il nulla osta.

5. Gli studenti per essere iscritti seguiranno la procedura pubblicata nel bando annuale dedicato.

Art. 5 – OFA (Obblighi formativi aggiuntivi)

1. Gli OFA verranno attribuiti secondo le modalità indicate nel Bando di Ammissione pubblicato ogni anno. Gli studenti Idonei con OFA dovranno entro il primo anno accademico recuperare le lacune con attività aggiuntive indicate al momento dell'iscrizione (testi propedeutici al corso e/o seminari da frequentare obbligatoriamente).

CAPO III Organizzazione interna

Art. 6 – Obblighi di frequenza

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno due terzi dell'orario previsto. E' tuttavia possibile fare richiesta di esonero dalla frequenza delle lezioni compilando l'apposito modulo disponibile sul sito e inviandolo al Presidente del Corso di laurea. Il Presidente, valutate le motivazioni con relativa documentazione allegata alla richiesta di esonero, può autorizzare la sostituzione della mancata o parziale frequenza.

2. Il corso di Laurea prevede attività a distanza e in e-learning con tutoraggio per gli studenti lavoratori e per coloro che abbiano fatto regolare richiesta di esonero.

Art. 7 – Piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio on-line entro il termine fissato annualmente dal Calendario Accademico. Lo studente dovrà seguire il piano di studi ufficiale dell'anno accademico in cui s'immatricula. Il piano di studio può essere modificato on-line dallo studente all'inizio di ogni anno accademico e le modifiche saranno approvate automaticamente solo se coerenti con il percorso formativo.

2. Nell'ambito della riforma universitaria, che ha previsto tra le attività formative anche quelle relative alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, si stabilisce che per gli studenti del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche sia obbligatoria la conoscenza della lingua inglese in quanto la grande maggioranza della produzione scientifica di area psicologica utilizza questa lingua sia nella comunicazione orale che in quella scritta, nel settore della ricerca come pure nel campo della divulgazione dei suoi risultati.

Art. 8 – Riconoscimento esami

1. Le modalità di riconoscimento di esami sostenuti presso altro Ateneo saranno stabilite secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, dallo Statuto e dalla normativa vigente

Art. 9 – Anticipazione di esami

1. Lo studente ha la possibilità di anticipare una sola volta nel secondo anno fino ad un massimo di **18 CFU**, relativi a discipline attivate nell'a.a. 2019-2020, mediante compilazione di apposita modulistica disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

2. Sulla richiesta di anticipazione, da presentare entro il 31 ottobre di ogni anno, si pronuncerà il Presidente del Corso di Studio.

Art. 10 - Mobilità internazionale

1. L'Ateneo incoraggia e sostiene l'importanza per i propri studenti di svolgere periodi di mobilità internazionale ivi inclusa la mobilità nell'ambito del programma Erasmus.
2. Gli studenti che intendono partecipare a progetti di mobilità internazionale, sulla base di accordi tra il nostro Ateneo e le Università straniere, sono tenuti ad osservare le procedure stabilite dall'Ateneo e pubblicate sul sito web della LUMSA nella sezione Relazioni internazionali.
3. Prima della partenza, lo studente deve essere in possesso del piano di studio (*Learning Agreement for studies*) contenente gli insegnamenti che intende frequentare nella sede ospitante e i relativi crediti formativi universitari, ovvero il programma di lavoro (*Learning Agreement for Traineeships*) da seguire all'estero per l'Erasmus per Traineeship, entrambi approvati sia dal coordinatore Erasmus dell'istituto di appartenenza che dall'istituto ospitante.
4. Gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e che presentano certificazione di attività formative svolte durante il periodo di mobilità, potranno presentare istanza di riconoscimento al Coordinatore Erasmus.
5. I CFU conseguiti all'estero nell'ambito di mobilità Erasmus conferiscono un punto in più sulla votazione finale per la tesi (vedi Art. 17).
6. Gli studenti interessati a svolgere periodi di mobilità all'estero sono invitati a rivolgersi all'Ufficio Relazioni internazionali per assistenza e per ricevere informazioni sul grado di conoscenza delle lingue straniere richiesto per partecipare ai Bandi di mobilità internazionali.

Art. 11 – Propedeuticità degli insegnamenti

1. Il corso non prevede propedeuticità tra gli esami da sostenere all'interno del piano di studi di ciascun anno.

Art. 12 – Crediti necessari per l'iscrizione agli anni successivi al primo

1. Gli studenti, iscritti nell'a.a. 2018-2019 al primo anno di corso (**coorte 2018**) dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami (settembre 2019), un numero di crediti non

inferiore a **24** per ottenere nell'a.a.2019-2020 l'iscrizione al **secondo anno**; in caso contrario lo studente sarà iscritto al primo anno ripetente. Gli studenti della coorte 2018 dovranno acquisire, entro la sessione autunnale di esami (settembre 2020), un numero di crediti non inferiore a **60** per ottenere nell'a.a. 2020-2021 l'iscrizione al **terzo anno**; in caso contrario lo studente sarà iscritto al secondo anno ripetente. Coloro i quali non raggiungessero le soglie minime previste dal comma precedente in ciascun anno saranno iscritti come studenti ripetenti.

Art. 13 – Attività di laboratorio

1. Le attività di laboratorio sono previste al III anno ed organizzate didatticamente allo scopo di fornire agli studenti occasioni di apprendimento pratico negli ambiti applicativi delle conoscenze acquisite. I laboratori hanno lo scopo, inoltre, di fornire ai futuri psicologi conoscenze sulla deontologia professionale e sull'etica della relazione d'aiuto.

Art. 14 – Attività di tirocinio

1. Il tirocinio è un periodo di formazione obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame di Stato per la sezione B (ai cui iscritti spetta il titolo professionale di Dottore in tecniche psicologiche).

Il tirocinio semestrale (pari a 500 ore) richiesto per l'ammissione all'esame di Stato sezione B dell'Albo deve essere effettuato esclusivamente dopo la laurea. L'Ufficio Stage e Tirocini offre agli studenti laureati indicazioni sulle strutture convenzionate dove svolgere il tirocinio.

Il Corso di Laurea ha stipulato una convenzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio in merito alle attività di tirocinio previste per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo (D.P.R. 328/01, art. 52 comma 2; art. 53 comma 2).

Art. 15 – Certificazione delle lingue straniere

1. La didattica in lingua straniera, con l'ausilio del Centro Linguistico Internazionale per le Certificazioni (CLIC), si propone lo scopo di consentire agli studenti, attraverso percorsi di studio e verifiche periodiche dell'apprendimento, l'acquisizione di una adeguata e certificata conoscenza della Lingua inglese (Livello B2).

Art. 16 – Modalità di verifica della preparazione

1. La verifica della preparazione degli studenti per i vari insegnamenti avviene tramite esami orali e/o scritti. Gli esami sono valutati in trentesimi, con eventuale assegnazione della lode.

Art. 17– Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di un argomento pertinente ad una materia inclusa nel piano degli studi del corso di laurea. La prova è in forma orale, ma il candidato è tenuto a presentare alla Commissione di laurea una sintesi scritta del lavoro svolto.
2. L'argomento viene assegnato al laureando da un docente titolare di un insegnamento compreso tra le discipline del corso di laurea che, svolgendo il ruolo di relatore, sarà anche il garante del lavoro svolto.
3. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene attribuito dalla Commissione di laurea su proposta del Docente relatore e prevede la valutazione del curriculum dello studente, dell'elaborato scritto e della discussione del candidato (qualità dell'esposizione, complessità dell'argomentazione dell'impianto teorico e difesa critica del proprio elaborato). Il punteggio che la Commissione potrà attribuire all'elaborato andrà da 0 a 5 punti: 0 e 1 indicheranno che l'elaborato è sufficiente; 2 e 3 che l'elaborato è buono; 4 e 5 che l'elaborato è ottimo. La Commissione potrà aggiungere al punteggio attribuito: 1 punto per coloro che discutono la tesi nel corso degli anni previsti dal piano degli studi; 1 punto per coloro che abbiano partecipato con profitto al Programma Erasmus, a condizione che abbiano acquisito CFU. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità.
4. La Legge sanziona chi presenta, come propri lavori che siano opera di altri. Tutti gli studenti sono tenuti al rispetto del dettato normativo, adottando un comportamento corretto e trasparente nella stesura delle tesi o delle prove finali, così da evitare conseguenze derivabili dal reato, tra cui lo stesso annullamento del titolo illegittimamente conseguito.

Art. 18 – Docenti del corso di studio

1. L'elenco dei docenti del corso di laurea è pubblicato annualmente nel sito web dell'Ateneo.

CAPO IV **Norme finali e transitorie**

Art. 19 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle disposizioni vigenti in materia.

Il Presidente del Corso di laurea
Prof.ssa Caterina Fiorilli

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono conoscere i fondamenti della psicologia, della psicofisiologia, delle principali procedure di indagine scientifica e delle tecniche di valutazione psicologica (M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03). Devono, inoltre, aver sviluppato buone conoscenze delle principali teorie e metodologie di analisi relativamente alle discipline caratterizzanti con elementi di analisi della domanda e di valutazione del rischio psicologico (M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07; M-PSI/08). La conoscenza del laureato triennale dovrà contemplare anche saperi e modelli di ragionamento e investigazione provenienti dalla pedagogia e dalla sociologia (M-PED/01; SPS/07) e saperi affini e integrativi coerentemente con gli obiettivi formativi (M-FIL/03; MED/25). La formazione del laureato triennale prevede, infine, l'acquisizione delle competenze in lingua inglese per la comprensione delle fonti scientifiche internazionali per l'aggiornamento continuo.

Le conoscenze saranno sviluppate attraverso lezioni frontali ed esperienze nei contesti applicativi con esercitazioni individuali e di gruppo. La preparazione si completa con un ampio spazio dedicato allo studio individuale secondo quanto prescritto dal quadro legislativo e dal regolamento di Ateneo.

L'accertamento delle conoscenze e della comprensione avverrà attraverso un esame orale e, dove necessario, esso sarà integrato da prove scritte sia a risposta aperta che chiusa a seconda delle caratteristiche della materia d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze e tecniche psicologiche deve saper applicare le conoscenze di base, caratterizzanti, affini e integrative per la comprensione dei bisogni psicologici provenienti da tre specifici contesti applicativi (comunità, scuola e lavoro) per i quali le esperienze applicative annesse agli insegnamenti (M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08; MED/25) e le attività di laboratorio con valenza di tirocinio formativo (Laboratori di Psicologia) favoriranno l'acquisizione di una maggiore capacità applicativa. Puntuali conoscenze sono attese relativamente all'etica della relazione di aiuto e alla deontologia professionale applicata ai contesti di intervento (M-FIL/03; Laboratori di Psicologia). Il laureato deve, inoltre, avere capacità di applicare conoscenze e metodologie di analisi e di comprensione dei contesti e degli individui per: l'analisi della richiesta di aiuto (M-PSI/07; M-PSI/08; Laboratori di Psicologia), la valutazione psicologica (M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03); la realizzazione e implementazione di progetti di ricerca, di intervento, di prevenzione e ripristino delle condizioni di salute e benessere psicologico degli individui, con una particolare attenzione alle comunità, alla scuola e al lavoro (M-PSI/05; Laboratori di Psicologia).

Le lezioni frontali, coerentemente con gli obiettivi formativi e le competenze professionali attese, saranno accompagnate da esperienze applicative (M-PSI/04; M-PSI/06; M-PSI/08; Laboratori di Psicologia).

L'accertamento avverrà con colloqui orali, test a scelta multipla o domande aperte, elaborazione di report e stesura di progetti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche devono aver acquisito la capacità di documentazione, di osservazione, strutturata o non strutturata, di indagine empirica, di analisi testuale unite all'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico, assiologico ed epistemico. Queste capacità debbono consentire al laureato la formulazione di giudizi autonomi, scevri il più possibile da pre-giudizi e da stereotipi, necessari alla comprensione ed all'interpretazione scientifica e umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono ed operano. Questo obiettivo sarà perciò conseguito anche attraverso la preparazione e la stesura della prova finale, che dovrà costituire per il laureando il momento più importante della rielaborazione personale dei contenuti curricolari appresi. Ad essa saranno affiancate le applicazioni degli strumenti metodologici in laboratori e attività pratiche previste.

La valutazione del raggiungimento di questo obiettivo avverrà principalmente attraverso il giudizio sulla prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze e tecniche psicologiche deve aver acquisito la capacità di formulare e comunicare efficacemente informazioni, idee, problemi e strategie di soluzione ipotizzate. Tale abilità comunicativa, su base sia orale che scritta, deve essere in grado di adattarsi ad interlocutori specialisti e non e di utilizzare strumenti multimediali per una efficace comunicazione. L'obiettivo sarà perseguito grazie allo svolgimento di colloqui orali e soprattutto lavori di gruppo, comunicazioni di propri elaborati in aula e partecipazione ad attività seminariali e ricreative promosse dall'Ateneo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono avere acquisito un adeguato metodo di studio e di ricerca sia in condizioni di studio individuale che in collaborazione con il gruppo dei pari. Lo sviluppo di un metodo di studio efficace presuppone l'acquisizione di abilità di pianificazione, monitoraggio e auto-valutazione dei processi di apprendimento volti al raggiungimento di obiettivi chiari e ben definiti. Le tecniche e le strategie di studio devono essere gestite in modo coerente con il grado di difficoltà delle discipline e il profilo cognitivo individuale. Inoltre, le abilità di gestione degli strumenti di classificazione e schedatura, di sintesi, di consultazione dei cataloghi, di navigazione orientata in internet costituiscono un significativo strumento di supporto all'apprendimento efficace ed autonomo. L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato in buona misura agli esami svolti attraverso il colloquio orale con i docenti, con le

relazioni e i lavori scritti a risposta aperta. La stessa prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche, permetterà di valutare la raggiunta capacità di utilizzare gli strumenti della ricerca con particolare riferimento a quelli della ricerca bibliografica.